

Il valore delle Autonomie: territorio, potere e democrazia

a cura di

Barbara Pezzini - Silvio Troilo

Convegno annuale del “Gruppo di Pisa”

Bergamo
Dipartimento di Giurisprudenza
6-7 giugno 2014

EDITORIALE SCIENTIFICA

SOMMARIO

| | |
|--|-----|
| PRESENTAZIONE <i>Barbara Pezzini - Silvio Troilo</i> | IX |
| INTRODUZIONE IL PRINCIPIO COSTITUZIONALE DELL'AUTONOMIA LOCALE E LE SUE REGOLE <i>Barbara Pezzini</i> | XI |
| RELAZIONI | |
| I SESSIONE | |
| TERRITORIO E SPAZI POLITICI <i>Laura Ronchetti</i> | 3 |
| ISTITUZIONI GLOBALI E AUTONOMIA <i>Luciano Patruno</i> | 33 |
| SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE TRA TERRITORI <i>Marcello Salerno</i> | 51 |
| II SESSIONE | |
| POTERI REGIONALI E MUTAMENTI DEGLI ASSETTI PARTITICI <i>Gennaro Ferraiuolo</i> | 67 |
| L'AUTONOMIA: UN PRINCIPIO DI SCARSO VALORE? LA CARTA EUROPEA DELL'AUTONOMIA LOCALE E LE RECENTI RIFORME DEGLI ENTI LOCALI (LEGGE "DELRIO" E D.L. 95/2012) <i>Carlo Padula</i> | 99 |
| AUTONOMIA FINANZIARIA <i>Cristina Napoli</i> | 119 |

Proprietà letteraria riservata

Copyright © 2015 Editoriale Scientifica s.r.l.
Via San Biagio dei Librai, 39 - 80138 Napoli

www.editorialescientifica.com

ISBN 978-88-6342-772-1

III SESSIONE

DEMOCRAZIA E CITTADINANZA NELLE AUTONOMIE TERRITORIALI
Stefania Ninatti 137

PARTECIPAZIONE E CONTROLLO. IL RAPPORTO TRA DEMOCRAZIA
E PARTECIPAZIONE ALLA PROVA DEL LIVELLO REGIONALE E LOCALE
Matteo Carrer 169

INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ
Anna Gragnani 189

ANNOTAZIONI FINALI

IL DECLINO DEL VALORE DELLE AUTONOMIE LOCALI:
UNA TENDENZA NON SOLO ITALIANA
Silvio Troilo 209

INTERVENTI E COMUNICAZIONI

I DIRITTI E I PRINCIPI TRA AUTONOMIA STATUTARIA
E CONTROLLO DELLA STATUTARIETÀ
Ugo Adamo 221

L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ:
CONSIDERAZIONI PRELIMINARI AD UNO STUDIO SUL RUOLO
DELLE AUTONOMIE NELLA TUTELA DEI DIRITTI SOCIALI
Giuseppe Arconzo 229

BREVI OSSERVAZIONI SUL RAPPORTO TRA DEMOCRAZIA
E AUTONOMIE LOCALI NEL PENSIERO AZIONISTA
Elena Bindi 237

LA CARTA EUROPEA DELL'AUTONOMIA LOCALE GARANTISCE
L'ELEZIONE DIRETTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
E DEL CONSIGLIO METROPOLITANO
Giovanni Boggero 247

LA COMPRESIONE DELLE AUTONOMIE SOCIO-POLITICHE
NELLA COMBINE TRA STATO-GOVERNO E MERCATI
Gaetano Bucci 257

PROBLEMI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DEI SISTEMI ELETTORALI
REGIONALI DOPO LA SENTENZA I DEL 2014 DELLA CORTE COSTITUZIONALE
Stefano Catalano 267

UN ESEMPIO DELLA DIFFICILE (O IMPOSSIBILE?) CONVIVENZA FRA "AUTONOMIA"
E "SPECIALITÀ": LA ELEZIONE INDIRETTA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI
DEI LIBERI CONSORZI DI COMUNI SICILIANI
Roberto Di Maria 276

IL FEDERALISMO DEMANIALE NEL DECRETO "DEL FARE"
Liliana Felletti 285

LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'AUTONOMIA LOCALE
TRA AUTODETERMINAZIONE E VINCOLI DI COORDINAMENTO
Flavio Guella 295

LE METAMORFOSI DELLA CITTADINANZA TRA CENTRO E AUTONOMIE.
BREVI RIFLESSIONI SU CITTADINANZA LOCALE
E PARTECIPAZIONE POLITICA DEGLI IMMIGRATI
Andrea Lollo 305

IL VALORE DELLE AUTONOMIE LOCALI
NELLA GESTIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
Anna Lorenzetti 313

LA COOPERAZIONE FUNZIONALE FRA ENTI LOCALI
NEL CONTESTO DELLA GLOCALIZZAZIONE
Giovanni Luchena 323

COOPERAZIONE FRA LIVELLI DI GOVERNO E INCLUSIONE SOCIALE
IN ITALIA E IN EUROPA: LIMITI E PROSPETTIVE
Pietro Masala 332

LE CRITICITÀ EVIDENZIATE DAL RENDIMENTO DELLA FORMA DI GOVERNO
DI CONSILIATURA A PRESIDENTE DIRETTAMENTE ELETTO NELLA PROSPETTIVA
DI UNA REVISIONE DELLA FORMA DI GOVERNO NAZIONALE
Fulvio Pastore 343

LE AUTONOMIE E I "SOGGETTI DEBOLI":
REGIONI ED ENTI LOCALI DINANZI ALLA VIOLENZA DOMESTICA
Maria L. Quattrocchi 352

VOLONTARIATO ED AUTONOMIE:
UN CIRCOLO VIRTUOSO AL SERVIZIO DELL'INCLUSIONE SOCIALE
Alberto Randazzo 361

| | |
|--|-----|
| IL SISTEMA DELLE CONFERENZE NEL "REGIONALISMO COOPERATIVO" ALLA LUCE DEL BICAMERALISMO IMPERFETTO <i>Neliana Rodean</i> | 371 |
| PARTECIPAZIONE, CONTROLLO E FENOMENO DEL LOBBISMO. IL CASO DELLA REGIONE TOSCANA <i>Mimma Rospi</i> | 379 |
| SULLA SOGLIA TRA STATO E REGIONI. LA STORIA DEL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI <i>Stefano Rossi</i> | 389 |
| LE CITTÀ METROPOLITANE NELLA RIFORMA "DELRIO": AUTONOMIA O NUOVO CENTRALISMO? <i>Paolo Zicchittu</i> | 399 |
| RELAZIONI DI SINTESI | |
| I SESSIONE | |
| IL VALORE COSTITUZIONALE DELL'AUTONOMIA E LA SUA "DERIVA" POLITICA <i>Michele Della Morte</i> | 411 |
| II SESSIONE | |
| POTERI E LIVELLI DI GOVERNO STATALE E REGIONALE <i>Giovanni Tarli Barbieri</i> | 419 |
| III SESSIONE | |
| L'AUTONOMIA TERRITORIALE NELLA DIMENSIONE DELLA DEMOCRAZIA COSTITUZIONALE ALLA LUCE DEL PRINCIPIO PERSONALISTA <i>Alessandro Morelli</i> | 441 |
| CONCLUSIONI | |
| IL VALORE DELLE AUTONOMIE: TERRITORIO, POTERE E DEMOCRAZIA. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE <i>Roberto Bin</i> | 459 |
| INDICE DEGLI AUTORI | 469 |

PRESENTAZIONE

Le autonomie locali sono oggetto da tempo di profonde trasformazioni, istituzionali, organizzative e funzionali, tanto da essere divenute il fulcro di un'ampia riflessione multidisciplinare.

Proprio considerando i futuri scenari istituzionali nonché l'impatto che le riforme più recenti avranno sull'assetto dell'ordinamento e sui rapporti tra poteri pubblici e cittadini, il "Gruppo di Pisa", in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bergamo, ha deciso di dedicare il proprio Convegno annuale del 2014 alla riflessione sul tema "Il valore delle Autonomie: territorio, potere e democrazia".

Nell'attuale fase di rapida, e spesso confusa, modificazione della realtà degli enti territoriali, si è ritenuto necessario tornare a ragionare sul concetto di autonomia per come si è andato storicamente configurando e per come esso può ancora svilupparsi, senza farsi trascinare nel gorgo di una legislazione alluvionale e di una giurisprudenza spesso priva di un predefinito orizzonte sistematico.

L'obiettivo è stato, dunque, non solo e non tanto di esaminare la normativa esistente, le trasformazioni intervenute e quelle preannunciate, quanto di valutare quale sia l'effettivo ruolo costituzionale svolto dagli enti territoriali nel sistema complessivo dei poteri, sia a livello nazionale sia sul piano sovranazionale, entro un ordinamento che si vuole conservare democratico.

Sullo sfondo ci sono comunque l'indebolimento dello Stato nel suo rapporto con il territorio, storicamente mediato dallo stampo della Nazione – e dei confini tra Nazioni –, e l'emergere nell'era della globalizzazione di un diverso tipo di rapporto fra territorio, potere e democrazia.

La portata di queste trasformazioni si misura sul terreno normativo là dove la discontinuità incide sull'architettura e sul funzionamento "verticali" delle istituzioni e lascia intravedere i tratti di un ordine normativo "orizzontale", che trova la sua rappresentazione di sintesi nella metafora della rete.

Tracce di queste innovazioni si intravedono, peraltro, anche analizzando i processi di territorializzazione delle politiche pubbliche e la nuova centralità della dimensione locale nella *governance* e nello sviluppo dei territori.

Pertanto, attraverso un dialogo plurale e una feconda dialettica tra studiosi provenienti dalle università di tutta Italia, si è cercato non soltanto di esaminare la situazione per come essa è attualmente, ma anche di fornire delle chiavi di lettura (storiche e teoriche) per comprendere l'evoluzione che si è sin qui registrata e per valutare le prospettive future dell'autonomia territoriale.